



**Comune di Bologna**  
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola  
**è Bologna**

## SERVIZI CONCILIATIVI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON BAMBINI IN ETA' 0-3 ANNI

### **CONTRIBUTO BIMBOBO**

#### **Descrizione**

Il Comune di Bologna con il contributo BimboBO sostiene le famiglie che, durante il primo anno di vita del bambino e dopo il periodo di astensione obbligatoria, si avvalgono del congedo parentale facoltativo previsto dalle norme vigenti.

Il contributo riguarda pertanto i genitori rientranti nelle categorie di lavoratori per le quali è previsto, dalle disposizioni vigenti, il diritto all'astensione facoltativa dal lavoro (congedo parentale) dopo il periodo di astensione obbligatoria.

Per accedere al contributo BimboBO è necessario fruire di un periodo di congedo parentale continuativo e consecutivo, di durata non inferiore a 30 giorni e retribuito in misura pari o inferiore al 30% della retribuzione.

Il diritto al contributo viene riconosciuto anticipatamente rispetto all'intenzione di fruire del congedo parentale, ma il contributo viene erogato in un'unica soluzione, solo dopo l'effettiva fruizione del congedo debitamente documentato.

Nel caso in cui il bambino venga inserito al nido durante i mesi di fruizione del congedo parentale, il contributo viene ridotto in proporzione per i mesi di sovrapposizione.

#### **Requisiti di accesso al contributo**

Possono richiedere il contributo, le famiglie :

- con entrambi i genitori lavoratori, residenti nel Comune di Bologna (è necessaria la residenza del bambino e di almeno uno dei genitori fin dalla nascita del bambino stesso)
- con valore ISEE inferiore ai 25.000 euro (ISEE "minorenni" riferito al bambino per il quale si presenta domanda di contributo).

Il contributo viene riconosciuto per la fruizione del congedo parentale dopo il periodo di astensione obbligatoria ed entro il primo anno di vita del bambino. La domanda di contributo deve essere effettuata prima della fruizione del congedo parentale. E' possibile presentare domanda anche se il congedo parentale è in corso di fruizione, purché la data della presentazione della stessa preceda di almeno un mese il termine del congedo e il compimento dell'anno di vita del bambino.

#### **Modalità e termini di presentazione delle domande**

La presentazione delle domande può avvenire in qualsiasi momento dell'anno, fermo restando che i contributi saranno riconosciuti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.



Comune di Bologna  
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola  
è Bologna

### Entità del contributo

L'ammontare del contributo è così definito:

Mesi di congedo parentale fruiti con indennità inferiore al 30%	Importo del contributo standard	Importo del contributo in caso di alternanza di fruizione tra i due genitori	Importo del contributo in caso di gemelli
1	300,00	400,00	400,00
2	600,00	800,00	800,00
3	900,00	1200,00	1200,00
4	1200,00	1600,00	1600,00
Uguali o maggiori di 5	1500,00	2000,00	2000,00

In caso di alternanza fra i due genitori è necessario usufruire almeno di due mesi di congedo parentale facoltativo, uno per ogni genitore.

Il contributo viene riconosciuto compatibilmente con le risorse previste in bilancio e in presenza di più richieste rispetto alle risorse disponibili, si procederà alla formulazione della graduatoria sulla base dei valori ISEE delle famiglie.

## EDUCARE IN FAMIGLIA E TATABOLOGNA

### Caratteristiche del progetto

Il progetto **Educare in Famiglia** è un servizio conciliativo fondato sull'auto-organizzazione delle famiglie che decidono di affidare collettivamente la cura educativa dei propri bambini ad un educatore presso una delle proprie abitazioni.

Caratteristica principale del progetto è proprio l'aggregazione di due o tre famiglie (quindi almeno due famiglie diverse) che decidono di condividere l'esperienza educativa dei propri bambini, supportarsi reciprocamente nelle funzioni di cura ed educazione ed avvalersi della supervisione tecnico-pedagogica fornita dal Comune per la realizzazione del progetto educativo condiviso. Il Comune di Bologna promuove l'incontro tra le famiglie e tale condivisione, offre un elenco di educatori accreditati disponibili a realizzare l'intervento, supporta la progettazione educativa all'avvio e in itinere, promuove il progetto nell'ambito della rete dei servizi educativi 06 attraverso la supervisione pedagogica, i progetti di qualificazione e la programmazione di attività mirate, a sostegno del progetto, nell'ambito dei Centri Bambini e Famiglie.

Riconosce alle famiglie aventi diritto un contributo mensile a sostegno delle spese sostenute per il contratto di lavoro dell'educatore/educatrice.

**Il progetto TataBologna** è un'iniziativa di conciliazione nata per dare risposta ai bisogni emergenti di conciliazione e responsabilità di cura e di lavoro delle famiglie con bambini di età 0/3 anni, attraverso la messa a disposizione di un elenco di "tate" formate e accreditate, la supervisione pedagogica al lavoro delle "tate" e l'erogazione di un contributo a sostegno delle spese sostenute per il contratto di lavoro della "tata".



Comune di Bologna  
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola  
è Bologna

## **Requisiti di accesso**

Possono accedere le famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

### **TataBologna**

1. il bambino/la bambina per cui si fa richiesta ed almeno il genitore devono risultare residenti nel Comune di Bologna;
2. entrambi i genitori sono lavoratori o impossibilitati alla cura del figlio;
3. il bambino/la bambina per cui si fa richiesta deve avere compiuto i 3 mesi e non aver superato i 36 mesi al momento dell'avvio del progetto.

### **Educare in Famiglia**

1. il bambino/la bambina per cui si fa richiesta ed almeno il genitore devono risultare residenti nel Comune di Bologna;
2. almeno un genitore lavora o è impossibilitato alla cura del figlio;
3. il bambino/la bambina per cui si fa richiesta deve avere compiuto i 6 mesi e non aver superato i 36 mesi al momento dell'avvio del progetto.

Per entrambi i progetti devono inoltre sussistere le seguenti ulteriori condizioni:

- il bambino/la bambina per cui si fa richiesta non deve risultare iscritto ad un servizio educativo 0/6 pubblico o privato con affidamento secondo le tipologie previste dal D.lgs 65/2017 e nel caso di ammissione in corso di progetto è prevista la cessazione del progetto stesso.

Per le stesse motivazioni dopo il 31 agosto i progetti non possono essere attivati o confermati per i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre.

- L'impegno della/e famiglia/e a stipulare regolare contratto di lavoro di natura privatistica con la tata o l'educatore/educatrice che preveda un orario di almeno 20 ore settimanali e fino un massimo di 40 ore, per un periodo di almeno tre mesi consecutivi. Il contratto di lavoro deve prevedere condizioni non inferiori a quelle stabilite dal CCNL applicabile in relazione alle specifiche mansioni svolte dalla lavoratrice/lavoratore.

Nel contratto deve inoltre essere previsto un monte per le attività di raccordo e di supervisione tecnico- pedagogica non inferiore a:

10 ore annuali per TataBologna

20 ore annuali per Educare in Famiglia

## **Contributi**

Alle famiglie che partecipano ai progetti Educare in famiglia e TataBologna viene riconosciuto un contributo mensile a sostegno delle spese sostenute sulla base dei seguenti criteri:

Educare in famiglia (per ogni bambino partecipante al progetto):

<b>ISEE</b>	<b>Contributo Mensile</b>
Da Euro 0 a Euro 18.000	<b>€ 600,00</b>
Da Euro 18.000,01 a Euro 21.000	<b>€ 500,00</b>
Da Euro 21.000,01 a Euro 26.000	<b>€ 400,00</b>
Da Euro 26.000,01 a Euro 45.000	<b>€ 300,00</b>
Oltre Euro 45.000	<b>€ 200,00</b>



**Comune di Bologna**  
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola  
**è Bologna**

TataBologna (per ogni famiglia partecipante al progetto):

<b>ISEE</b>	<b>Contributo Mensile</b>
Da Euro 0 a Euro 18.000	<b>€ 400,00</b>
Da Euro 18.000,01 a Euro 21.000	<b>€ 350,00</b>
Da Euro 21.000,01 a Euro 26.000	<b>€ 300,00</b>
Da Euro 26.000,01 a Euro 45.000	<b>€ 280,00</b>
Oltre Euro 45.000	<b>€ 200,00</b>

Per TataBologna in presenza di più fratelli che partecipano al progetto il contributo sopra indicato viene aumentato di 100 euro per ogni fratello dopo il primo.

Per entrambi i progetti il contributo può essere erogato per un minimo di 3 e un massimo di 12 mensilità, nei limiti della durata del contratto di lavoro stipulato e ferma restando le fruizioni di ferie, permessi e altri istituti previsti dalle disposizioni vigenti da parte del/della lavoratore/lavoratrice.

Avendo a riferimento l'anno educativo, in caso di prosecuzione del progetto dopo il 31 agosto, la famiglia è tenuta a confermare il proprio interesse, con l'aggiornamento della situazione ISEE in analogia con quanto avviene per i nidi e gli altri servizi scolastici comunali.

Per entrambi i progetti il contributo viene riconosciuto compatibilmente con le risorse previste in bilancio e in presenza di più richieste rispetto alle risorse disponibili, si procederà alla formulazione della graduatoria sulla base dei valori ISEE delle famiglie.

In ogni caso il contributo assegnato non potrà mai essere superiore alla spesa effettiva sostenuta

dalla famiglia e sarà liquidato per ogni bimestre, sulla base della documentazione atta a comprovare il regolare versamento della retribuzione alla/al lavoratrice/lavoratore, nonché di tutti gli fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni vigenti.

### **Elenco educatori/educatrici e "tate" qualificate**

Per la realizzazione dei progetti Educare in famiglia e TataBologna verrà formato e reso disponibile per le famiglie interessate un elenco di educatori/educatrici e "tate" qualificate.

L'inserimento nell'elenco avviene sulla base dei requisiti di accesso e di qualificazione che saranno definiti in un apposito Avviso.

In particolare per accedere all'elenco degli educatori viene richiesto il titolo di studio previsto per gli educatori di nido d'infanzia. Per candidarsi all'inserimento nell'elenco delle "tate" è invece necessario:

il diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo superiore ad indirizzo specifico socio-psico-pedagogico

ovvero

il diploma di scuola dell'obbligo oltre ad adeguata formazione specifica o esperienza documentata nel campo dei servizi educativi o dei servizi conciliativi

ovvero

l'iscrizione a corsi di studio universitari in materie attinenti (scienze dell'educazione, scienze della formazione o equipollenti) con un numero minimo di CFU già conseguiti.

Per promuovere lo sviluppo di queste iniziative di conciliazione e la qualificazione degli operatori che vogliono prestare la propria attività come "tate", verrà implementato un sistema di convenzioni con



**Comune di Bologna**  
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola  
**è Bologna**

soggetti del Terzo Settore interessati a realizzare percorsi formativi sulla base di standard qualitativi e quantitativi definiti dall'Amministrazione. La formazione conseguita attraverso questo sistema costituirà titolo di accesso all'elenco.

### **Modalità e termini di presentazione delle domande**

Le famiglie che intendono partecipare ai progetti Tata Bologna o Educare in Famiglia possono presentare richiesta in qualsiasi momento dell'anno

Per la scelta della tata o dell'educatore/educatrice potranno accedere all'elenco delle tate e delle educatrici/educatori che sarà aggiornato periodicamente sulla base delle modalità e dei criteri di selezione stabiliti al punto precedente.

Per l'attivazione del progetto Educare in Famiglia, le famiglie possono organizzarsi in modo autonomo presentando la domanda già come gruppo costituito oppure chiedere di essere messe in contatto con altre famiglie interessate ad attivare il progetto. In questo ultimo caso, per favorire l'incontro tra le famiglie, saranno organizzate specifiche iniziative anche con il coinvolgimento dei Centri Bambini e Famiglie.

### **Supervisione pedagogica dei progetti**

L'Unità operativa responsabile del procedimento, oltre alla necessaria assistenza sul piano amministrativo, garantirà una specifica supervisione tecnico-pedagogica in tutte le fasi dei progetti:

- selezione operatori da inserire nell'elenco degli educatori/educatrici e "tate" qualificate e gestione elenco;
- consulenza e orientamento delle famiglie in fase di scelta del servizio;
- supervisione tecnico-pedagogica del lavoro educativo di "tate" ed educatori/educatrici;

Per Educare in famiglia sono inoltre previsti:

- il supporto tecnico-pedagogico alla formazione dei gruppi di famiglie, all'elaborazione e condivisione del progetto educativo e il monitoraggio *in itinere*;
- la qualificazione degli interventi nell'ambito delle opportunità promosse dal Sistema integrato dei servizi 0/6 della Città.

### **Digitalizzazione dei procedimenti**

L'accesso ai servizi conciliativi è effettuato tramite il Portale Scuole OnLine con sistema di identificazione SPID e CIE e la gestione di tutto il procedimento, sul lato amministrativo, sarà completamente informatizzata.